



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani
00198 Roma – V.le Liegi, 48/b – Tel. 06.8416336 – Fax 06.8416343
www.falcri.it - falcri@falcri.it

aderente		Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori
----------	--	---

IN CASO DI RAPINA

Ricordiamo a tutti che quanto dichiarato dall'ABI alla stampa circa una diminuzione delle rapine del 25,5% nel primo semestre del 2009 non tiene conto dell'aumentata pericolosità delle rapine stesse.

Le banche infatti stanno velocemente cambiando “metodo” di difesa e prevenzione.

Gli Istituti di Credito tendono ad eliminare la guardia giurata armata fissa e l'ingresso regolato dal metal detector sostituendoli con blindati temporizzati (cash in cash out / roller cash / casseforti) e videosorveglianza.

Tutto ciò comporta che con sempre maggiore frequenza le lavoratrici, i lavoratori e la clientela possono essere vittime di rapine violente con sequestro di persona e con protagoniste le armi da fuoco.

Ma non è tutto perché si tratta di rapine che possono avere una durata di diverse decine di minuti (l'attesa necessaria per l'apertura dei mezzi blindati temporizzati) durante i quali le vittime spesso vengono terrorizzate e minacciate con danni psico-fisici rilevantissimi.

La videosorveglianza comporta di per sé il rischio di intervento delle forze dell'ordine a rapina in corso, con la possibilità di vivere momenti terribili per gli ostaggi dei rapinatori.

Nell'invitare tutte le Associazioni a mettere in campo tutte le iniziative idonee a cercare di invertire questa nuova tendenza delle banche che scarica minore sicurezza su chi lavora a fronte di un risparmio su un capitolo così importante e delicato, crediamo utile ricordare di seguito alcune **NORME COMPORTAMENTALI** da divulgare ai lavoratori in caso di rapina e da attivare come **PROCEDURA POST RAPINA** con la banca:

1. Non compiere alcun atto che possa innervosire o contrastare i rapinatori al fine di fare in modo che la rapina termini nel più breve tempo possibile.
2. Dare l'allarme alle forze dell'ordine solo quando i rapinatori sono usciti dall'agenzia.
3. Dopo ogni rapina dovrà essere richiesta dal Sindacato la presenza di guardia giurata fissa (anche se sarebbe auspicabile che non fosse necessario l'intervento sindacale).
4. A rapina conclusa tutti i dipendenti presenti all'evento criminoso dovranno recarsi al pronto soccorso per verificare in profondità il proprio stato di salute psico/fisico (stress da rapina).
5. Quando si subisce una rapina l'agenzia deve restare chiusa ed i lavoratori devono essere mandati a casa.
6. Il RLS dopo ogni rapina deve chiedere all'Azienda di riesaminare il contenuto del DVR dell'agenzia interessata perché evidentemente le misure adottate non sono risultate sufficienti ad impedire la rapina.
7. Ogni volta che si subisce una rapina deve esserne data comunicazione all'RLS dall'Azienda o da chi interagisce con il RLS che dovrà ricevere anche una relazione scritta sull'accaduto.

I **PROTOCOLLI** sottoscritti anche dal Sindacato vanno intesi come valore aggiunto rispetto a quanto previsto dalla legge mentre quelli sottoscritti solo da Banche e Prefetture senza i Sindacati rimangono un documento incompleto perché escludente una componente fondamentale: i lavoratori.

Resta inteso che, in ogni caso, i protocolli d'intesa, non fanno riferimento alcuno a qualsivoglia forma di impegno, collaborazione, informazione, formazione o consultazione di chi, per legge, è delegato alla tutela collettiva dei lavoratori:

- ◆ le rappresentanze sindacali in virtù dell'articolo 9 della legge 300;
- ◆ le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza indicate nei sei articoli (da 47 a 52) della Sezione VII – Consultazione e Partecipazione dei Rappresentanti dei Lavoratori del Dlgs. 81/08 (cosiddetto Testo Unico) e nell'Art. 11 dell'Accordo 12 marzo 1997 con cui ai RLS sono attribuiti anche i compiti dell'art. 9 della legge n. 300 del 1970.

Bisogna pretendere che venga erogata una completa FORMAZIONE sul “rischio rapina” ai lavoratori delle agenzie, comprendente le norme comportamentali da tenere in caso di rapina.

Ricordiamo che per attivare il sistema di VIDEOSORVEGLIANZA è INDISPENSABILE l'accordo sindacale tra l'Azienda e le RSA LOCALI (non l'Organo di Coordinamento).

Vanno pretese VETROFANIE BEN VISIBILI, applicate alle vetrate delle agenzie, che avvisino l'utenza (ed i rapinatori!) dell'esistenza della Videosorveglianza e dell'esistenza dei mezzi blindati temporizzati che impediscono l'erogazione immediata di denaro.

Si può ragionevolmente definire RAPINA GRAVE quella rapina che presenta anche una sola delle seguenti condizioni:

- presa di ostaggi
- utilizzo di violenza fisica, feriti e/o morti
- coinvolgimento della clientela presente in agenzia
- durata dell'evento superiore a 5 minuti
- utilizzo di armi da fuoco

Va prevista l'effettuazione di un intervento del Medico Competente (nominato dall'Azienda) direttamente sul posto di lavoro nei giorni immediatamente successivi all'evento, al fine di raccogliere elementi per consentire al Medico stesso di valutare se l'effetto della rapina sui singoli dipendenti necessiti del coinvolgimento del medico-psicologo (l'adesione del lavoratore resta volontaria).

Se dopo la RAPINA la lavoratrice o il lavoratore che ne è rimasto vittima chiede di non lavorare più in agenzia, a seguito dello stress/shock riportato, occorre favorirne la richiesta.

Purtroppo sempre più spesso le banche sembrano privilegiare, nei fatti, la tutela del PATRIMONIO ECONOMICO rispetto alla tutela (prevista dalla legge) della salute e dell'incolumità dei lavoratori. Il Sindacato deve muoversi proprio in questa “contraddizione”.

Invitiamo tutte le Associazioni a segnalare e descrivere almeno quelle RAPINE che possono catalogarsi tra le rapine GRAVI, come su indicato, inviando una mail a: joseph@falcri.it o francodelconte@tiscali.it . Si riuscirà così a creare una banca dati importantissima ed utile da utilizzare sia a livello locale che nazionale.

Roma, 4 febbraio 2010

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Il Coordinamento Nazionale FALCRI
Salute e Sicurezza dei Lavoratori